

Egredi Signori Soci,

nelle pagine seguenti troverete i documenti che compongono il Bilancio Consuntivo dell'Esercizio 2005 di Cermec Spa.

Le brevi note che seguono hanno l'intenzione di evidenziare gli aspetti salienti della gestione, oltre alle attività di ricerca e sviluppo e ai fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

E' proprio dai fatti rilevanti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio che intendiamo partire, ponendo all'attenzione degli amministratori e dei sig. soci alcune novità che potrebbero avere riverbero positivo nei prossimi esercizi dell'azienda

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal monitoraggio ed analisi effettuati sui dati in ingresso all'impianto, si evidenzia un notevole calo dei conferimenti al 31 marzo 2007, relativo ai comuni di Villafranca, Aulla, Pontremoli, Podenzana e Casola.

Il confronto dei dati attuali con i dati del 2005, e del 2006, rileva un calo in termini di tonnellate conferite di circa 2.200.

Una proiezione di questi dati su base annua corrisponderebbe quindi ad un calo complessivo di conferimento di circa 11.000 tonnellate, il che si tradurrebbe in un minor fatturato pari a circa 1.300.000 euro.

Ritengo che questo si possa considerare il fatto assolutamente più rilevante, che ci deve preoccupare se pensiamo alle pesanti ripercussioni negative che si avranno nell'esercizio economico in corso.

Lavori di bonifica terzo lotto

La situazione dei lavori di bonifica è ad un punto fermo, stante il ritardo del ministero nell'approvazione dell'ultima variante presentata.

Posiamo dire con certezza che una volta approvata la variante al ministero potremo velocemente ripristinare la via di accesso alle fosse di conferimento, uscendo finalmente dalla situazione di emergenza che ha costretto ad interrompere il conferimento dei rifiuti organici.

Come ben ricordate quella situazione ha creato enormi disagi ai comuni conferitori, oltre ad un danno economico alla nostra azienda derivante dal minor fatturato delle matrici organiche.

Risultato economico

L'esercizio 2006 chiude con un risultato positivo di 28.000 euro, migliorando rispetto all'esercizio precedente, che aveva chiuso con una perdita di 122.000 euro. Non possiamo certo essere soddisfatti di questo risultato, poiché non è il peggioramento del saldo tra valore e costi della produzione. Permangono aspetti preoccupanti di carattere finanziario, tra questi il saldo negativo tra debiti e crediti nel breve periodo, che rappresenta il segno delle difficoltà sopportate dall'azienda nel corso degli ultimi anni.

Nel corso dell'esercizio 2006 sono state impostate e preparate operazioni di consolidamento dei debiti verso fornitori, oltre a uno spostamento dei debiti verso banche dal breve al medio periodo. Sempre nel corso del 2006, e più precisamente nel mese di dicembre, è stata rimborsata la merchant unipol per circa 1.300.000, attraverso il rimborso dalla regione della seconda tranche di contributo sulla bonifica.

Se queste operazioni rappresentano un importante assestamento della situazione finanziaria, sicuramente siamo consapevoli che occorre lavorare in maniera determinante sui costi (soprattutto quelli relativi agli smaltimenti) e sui ricavi (adeguamento delle tariffe al volume dei costi sostenuti) per determinare una significativa inversione di tendenza sotto l'aspetto finanziario.

Ci ritroviamo , a distanza di un anno dalla chiusura del primo esercizio di questo consiglio di amministrazione, a ripetere alcune cose determinanti per il futuro della nostra azienda.

La realizzazione concreta delle discariche provinciali, la realizzazione concreta dell'impianto di cdr, porteranno un beneficio sui costi di smaltimento attualmente sopportati di oltre 1.500.000 di euro annui, come minimo. Non possiamo – per quanto di nostra competenza e per il punto di osservazione privilegiato dal quale guardiamo – non evidenziare come la mancanza (nel recente passato e fino ad ora) di strumenti pianificatori certi per la nostra provincia rispetto alla gestione dei rifiuti, non potesse che determinare la situazione reale verificatasi. Quello che siamo costretti a denunciare è la lentezza delle decisioni che non dipende da noi, gli intoppi burocratici che non consentono di mettere in atto le scelte del piano provinciale, già decise e concordate dalle istituzioni preposte, che porterebbero, se compiute, finalmente la nostra provincia ad una situazione di tranquillità nel settore riguardante lo smaltimento rifiuti, ed a scongiurare ipotesi di emergenze, che oggi come oggi, non ci sentiamo, dal nostro punto di vista, di prevedere.

Il presidente del Cda

Luciano Bertoneri

C.E.R.M.E.C.
CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE
DI MASSA E CARRARA S.P.A.

Sede in VIA PASCOLI N. 33 - 54100 MASSA (MS)

Capitale sociale Euro 2.065.840 I.V.

Bilancio al 31/12/2006

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Stato patrimoniale attivo	31/12/2006	31/12/2005
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		800
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	10.993	18.982
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	8.594	5.668
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento	17.000	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.564.449	5.278.944
7) Altre	428.544	305.562
	9.029.580	5.609.956
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.818.013	3.904.695
2) Impianti e macchinario	3.656.494	3.617.461
3) Attrezzature industriali e commerciali	86.247	39.215
4) Altri beni	202.662	143.324
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.548	
	8.767.964	7.704.695
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	102.000	102.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	3.788	3.788
	105.788	105.788
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
d) verso altri		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	2.800	6.283
	<u>2.800</u>	<u>6.283</u>
-		2.800
-		6.283
3) Altri titoli		
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
-		
		<u>108.588</u>
		<u>112.071</u>
Totale immobilizzazioni		17.906.132
		13.426.722

C) Attivo circolante*I. Rimanenze*

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		86.139	89.225
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		124.765	111.351
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		<u>210.904</u>	<u>200.576</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	4.319.756		4.198.031
- oltre 12 mesi	<u>156.162</u>		<u>156.162</u>
		4.475.918	4.354.193
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.766.747		2.956.358
- oltre 12 mesi	<u>754.291</u>		<u>813.829</u>
		2.521.038	3.770.187
5) Verso erario			
- crediti tributari	1.215.560		823.112
- imposte anticipate	<u>248.944</u>		<u>61.890</u>
		1.464.504	885.002
		<u>8.461.460</u>	<u>9.009.382</u>

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
Immobilizzazioni*

1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli		
<hr/>		
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.923.375	200.624
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	3.235	2.363
	<hr/>	<hr/>
	1.926.610	202.987
Totale attivo circolante	10.598.974	9.412.945
<hr/>		
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti		
- vari	316.268	152.567
	<hr/>	<hr/>
	316.268	152.567
Totale attivo	28.821.374	22.992.234
<hr/>		
Stato patrimoniale passivo	31/12/2006	31/12/2005
<hr/>		
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	2.065.840	2.065.840
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	2.722	2.722
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria		220.734
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione in EURO		
13) Riserva per contributi in c/capitale bonifica		331.980
14) Riserva per contributi in c/capitale impianto		35.351
Conto personalizzabile		
Altre...		
	<hr/>	<hr/>
	2.722	588.066
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(191.687)	(657.346)

IX. Utile d'esercizio	28.329	
IX. Perdita d'esercizio		(122.407)
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		

Totale patrimonio netto	1.905.204	1.876.875
--------------------------------	------------------	------------------

B) Fondi per rischi e oneri

- 1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) Fondi per imposte anche differite
- 3) Altri

Totale fondi per rischi e oneri		
--	--	--

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	405.365	385.653
---	----------------	----------------

D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	5.509.383		5.773.544
- oltre 12 mesi	9.462.687		5.250.833
		14.972.070	11.024.377
4) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
5) Acconti			
- entro 12 mesi	319		1.459
- oltre 12 mesi			
		319	1.459
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	8.725.317		7.090.695
- oltre 12 mesi			
		8.725.317	7.090.695
7) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
8) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			10.000
- oltre 12 mesi			
			10.000
9) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
10) Debiti verso controllanti			

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	157.164		192.248
- oltre 12 mesi			
		157.164	192.248
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	24.754		27.056
- oltre 12 mesi			
		24.754	27.056
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	130.564		14.931
- oltre 12 mesi	300.000		
		430.564	14.931
14) Debiti verso soci per finanziamenti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			

Totale debiti		24.310.188	18.360.766
----------------------	--	-------------------	-------------------

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti			
- vari	2.200.617		2.368.940
		2.200.617	2.368.940

Totale passivo		28.821.374	22.992.234
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2006	31/12/2005
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	710.087	504.535
2) Sistema improprio degli impegni	605.263	638.085
3) Sistema improprio dei rischi		
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		

Totale conti d'ordine	1.315.350	1.142.620
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2006	31/12/2005
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.223.484	15.035.570
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	13.413	26.371
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	79.113	166.791

- contributi in conto esercizio/impianto	534.168	409.214
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		613.281
		576.005
Totale valore della produzione		14.850.178
		15.637.946
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		470.648
		175.502
7) Per servizi		10.008.169
		10.926.393
8) Per godimento di beni di terzi		569.601
		432.505
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	1.595.638	1.494.775
b) Oneri sociali	596.855	573.384
c) Trattamento di fine rapporto	127.102	123.229
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	239.194	149.721
		2.558.789
		2.341.109
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	223.332	181.558
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	514.374	522.035
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.193	
		745.899
		703.593
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.086
		-31.912
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		333.807
		394.953
Totale costi della produzione		14.689.999
		14.942.144
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		160.179
		695.802
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.422	965
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		

- da controllanti			
- altri	72.624		81.941
		78.046	82.906
-		78.046	82.906
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	628.970		807.903
		628.970	807.903
Totale proventi e oneri finanziari		(550.924)	(724.997)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____		_____
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____		_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	617.578		3.532
		617.578	3.532
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	289.349		20.847
		289.349	20.847
Totale delle partite straordinarie		328.229	(17.315)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(62.516)	(46.510)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	96.209		149.103
b) Imposte differite (anticipate)	(187.054)		(73.206)
		90.845	75.897
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		28.329	(122.407)

Il Consiglio di amministrazione

C.E.R.M.E.C. S.P.A.
CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA

Sede in VIA PASCOLI N. 33 - 54100 MASSA (MS)

Capitale sociale Euro 2.065.840 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2006

Gli importi presenti sono espressi in Euro.

Art. 2427 n. 1: CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2006 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, se non nella valutazione e la rappresentazione del contratto di leasing con il metodo finanziario in contrapposizione del metodo patrimoniale considerato in bilancio e nella classificazione delle riserve a seconda della possibilità di utilizzazione ovvero di distribuzione e ciò in ottemperanza alle nuove norme sulle società..

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non vi sono state deroghe rispetto ai criteri di valutazione previsti dal Codice Civile né rispetto ai criteri seguiti nell'esercizio precedente se non quelli relative all'eliminazione delle interferenze fiscali secondo la nuova riforma societaria e che comunque non interessano nello specifico questa società che non si è mai avvalsa delle opportunità fiscali precedentemente ammesse.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

L'avviamento relativo alla 'acquisizione del ramo d'azienda Esseri è stato ammortizzato in diciottesimi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati:	3 %
- impianti e macchinari	10%
- attrezzature:	15%
- autovetture:	25%
- automezzi:	20%
- costruzioni leggere:	10%
- macchine elettroniche	20%
- altri beni materiali	20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. E' stata aggiunta nello schema di bilancio, secondo le normative societarie attuali, la voce Crediti verso erario.

Data la certezza alla riscossione dei crediti, trattandosi quasi esclusivamente di enti pubblici, si è ritenuto di non procedere alla rilevazione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Come per i crediti il nuovo schema di bilancio prevede l'introduzione di una nuova voce Debiti verso soci per finanziamento e la precisazione nel fondo imposte che lo stesso deve contenere anche le imposte differite.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

I materiali di consumo e l'utenzieria minuta sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO a scatti annuali.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il

- metodo LIFO a scatti annuali
- metodo FIFO
- costo medio ponderato

- costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n. 21.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede né ha mai posseduto azioni proprie.

Fondi per rischi e oneri

Non si è ravvisata la necessità di né l'opportunità di costituire fondi rischi specifici o generici.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; sono evidenziate, laddove ne sussistano le condizioni, le imposte differite o anticipate.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;
- al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Art. 2427 n. 2) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
9.029.580	5.609.956	3.419.624

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2006
Impianto e ampliamento	800			800	
Ricerca, sviluppo e pubblicità	18.982			7.989	10.993
Diritti brevetti industriali	5.668	12.390		9.464	8.594
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento		18.000		1.000	17.000
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.278.944	3.285.505			8.564.449
Altre	305.562	327.062		204.080	428.544
	5.609.956	3.642.957		223.333	9.029.580

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2005	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
Costituzione	800			800	0
Trasformazione					
Fusione					
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	800			800	0

Costi di ricerca e di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2005	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
Ricerca applicata					
Ricerca applicata a prodotto o processo					
Sviluppo	18.982			7.989	10.993
	18.982			7.989	10.993

*

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso

Descrizione Costi	Valore 31/12/2005	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2006
Bonifica area	5.278.944	3.285.505			8.564.449
Altri interventi					
	5.278.944	3.285.505			8.564.449

In bilancio sono iscritti i costi relativi all'opera di bonifica della discarica dell'ex inceneritore. Le opere di bonifica incrementate per €3.285.505 sono tuttora in fase di ultimazione e, per tale motivo, risultano classificate tra le immobilizzazioni in corso.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
8.767.964	7.704.695	1.063.269

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	6.061.473
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.156.778)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	3.904.695
Acquisizione dell'esercizio	445.776
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Disinquinamento fiscale terreni	611.747
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(144.205)
Saldo al 31/12/2006	4.818.013

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	14.776.774
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.159.313)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	3.617.461
Acquisizione dell'esercizio	349.209
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(291.983)
Saldo al 31/12/2006	3.674.687

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	298.181
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(259.906)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	38.275
Acquisizione dell'esercizio	67.611
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(20.579)
Saldo al 31/12/2006	85.307

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	541.357
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(398.031)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2005	143.324
Acquisizione dell'esercizio	116.944
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(57.607)
Saldo al 31/12/2006	202.661

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2005	0
Acquisizione dell'esercizio	4.548
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31/12/2006	4.548

*

Contributi in conto capitale/impianto

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2006 la società ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale(integrazione) per la bonifica del sottosuolo III lotto.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
108.588	112.071	-3.483

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2005	Incremento	Decremento	31/12/2006
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti	102.000			102.000
Altre imprese	3.788			3.788
	105.788			105.788

Le variazioni intervenute sono conseguenti a:

Incrementi	Acquisti	Rivalutazioni	Importo
Imprese controllate	102.000		102.000
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	3.788		3.788
	105.788		105.788

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altri	6.283		3.483	2.800
	6.283			2.800

Art. 2427 n. 3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI “COSTI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA”

Fra i costi di Impianto e di Ampliamento sono riportate le spese notarili di cui alle tenute assemblee straordinarie per la trasformazione della società da Consorzio a società per azioni, nonché le necessarie verifiche catastali sugli immobili al fine di accertarne la proprietà.

Fra i costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità sono sostanzialmente evidenziate le spese per l'attivazione e lo sviluppo di internet.

Art. 2427 n. 3-bis) MISURA E MOTIVAZIONE DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI.

Si è proceduto ad applicare, per l'impianto di compostaggio del valore nominale di € 3.201.829,14, una misura ridotta di ammortamento pari alla metà di quanto previsto(10%) in quanto, tale opera, ancora in fase di rodaggio, non è stata utilizzata appieno per le potenzialità che ne hanno suggerito la costruzione. Il D:L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili.

Infatti, il principio contabile nazionale n. 16, relativo alle immobilizzazioni materiali, prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati: tuttavia, in mancanza di regole contabili certe, relative alle modalità dello scorporo, il comportamento seguito dalle imprese è stato l'ammortamento dell'intero valore, costituito da terreno e fabbricato; comunque tale prassi, seguita dalla società, era generalizzata e dettata anche dal timore di contestazioni dell'Amministrazione finanziaria in merito a modalità e ammontare dello scorporo.

Dal momento che il decreto citato ha fissato precise regole, la società ha eliminato gli ammortamenti (30%), imputando nel conto economico la sopravvenienza attiva non tassata, pari a € 611.746,87. L'assenza della citata operazione avrebbe determinato nell'esercizio di riferimento una perdita civilistica ante imposte di € 674.272,61.

Art. 2427 n. 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI

DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
210.904	200.576	10.328

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
8.461.460	9.009.382	(547.922)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.319.756	156.162		4.475.918
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	1.766.747	253.158	501.133	2.521.038
Verso erario	1.464.504			1.464.504
	7.551.007	409.320	501.133	8.461.460

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do valutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2005		55.144	55.144
Utilizzo nell'esercizio		1.441	1.441
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2006		53.703	53.703

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2005	Saldo al 31/12/2004	Variazioni
		0

Descrizione	31/12/2004	Incrementi	Decrementi	31/12/2005
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli				

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sarebbero stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
1.926.610	202.987	1.723.623

Descrizione	31/12/2005	31/12/2006
Depositi bancari e postali	200.624	1.923.375
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.363	3.235
	202.987	1.926.610

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
316.269	152.567	163.702

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2006, ratei e risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni.

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni	
	1.905.204	1.876.875	28.329	
Descrizione	31/12/2005	Incrementi	Decrementi	31/12/2006
Capitale	2.065.840			2.065.840
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	2.722			2.722
Riserva azioni proprie in portafoglio				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	220.734		220.734	
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per conversione in Euro				
13) Riserva per contributi in c/capitale bonifica	331.980		331.980	
14) Riserva per contributi in c/capitale impianto	35.351		35.351	
Conto personalizzabile				
Altre .				
Utili (perdite) portati a nuovo	(657.346)	588.065		(191.688)
Utile (perdita) dell'esercizio	(122.407)	28.329		28.329
	1.876.875	616.394	588.065	1.905.204

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	8.000	258,23
Privilegiate		
Voto limitato		
Prest. Accessorie		
Godimento		
Favore prestatori di lavoro		
Altre		
Quote		
Totale	8.000	

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
405.365	385.653	19.712

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	125.061
Decremento per utilizzo dell'esercizio	105.349
	19.712

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2006 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
24.295.175	18.360.766	5.934.409

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso banche	6.033.854	6.951.767	1.986.449	14.972.070
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	319			319
Debiti verso fornitori	8.725.317			8.725.317
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	157.164			157.164
Debiti verso istituti di previdenza	24.754			24.754
Altri debiti	430.564			430.564
	15.371.972	6.951.767	1.986.449	24.310.188

I debiti più rilevanti al 31/12/2006 risultano così costituiti:

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2006, pari a Euro 14.972.070, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione),

nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRPEF dipendenti pari a Euro 60.955, debiti Irap per € 96.209,00.

Nelle voci "Altri Debiti" trova allocazione debito verso il Comune di Carrara per l'acquisto del terreno ex OMYA per € 400.000 nonché i debiti verso 'Previambiente c/ritenute' per € 10.525 e il saldo dell'acquisizione ramo d'azienda ex Esseri per € 15.500.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
2.165.617	2.368.940	(203.323)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2006 i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono rappresentati dai contributi in conto impianto il cui metodo di contabilizzazione segue l'aliquota di ammortamento dei cespiti iscritti nelle immobilizzazioni cui il contributo si riferisce e così suddivisi:

risconti contributi impianto compost(a)	€ 1.515.632
Di cui:	
Quota annua risconto 10% (b)	€ 151.563
Risconto anni precedenti (c)	€ 227.345
1)Saldo risconto al 31/12/2006(a-b-c)	€ 1.136.724
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 378.908
risconti contributi fabbricato (a)	€ 946.408
Di cui:	
Quota annua risconto 3% (b)	€ 28.392
Risconto anni precedenti (c)	€ 42.588
2)Saldo risconto al 31/12/2006(a-b-c)	€ 875.428
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 761.859
risconti contributi impianto fotovolta. (a)	€ 192.122
Di cui:	
Quota annua risconto 10% (b)	€ 19.212
Risconto anni precedenti (c)	€ 28.818
3)Saldo risconto al 31/12/2006(a-b-c)	€ 144.092
risconti contributi impianto oltre 5 anni	€ 28.818
Saldo risconto impianti e fabbricato	€ 2.156.244
1+2+3	

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	710.087	504.535	205.552
Sistema improprio degli impegni	605.263	638.085	(32.822)
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
	1.315.350	1.142.620	172.730

I beni altrui presso di noi sono relativi a beni in leasing. Come previsto dalla norma si rimanda al punto 22 dell'art. 2427 del codice civile per l'evidenziazione e la rilevazione con il metodo finanziario in luogo di quello previsto patrimoniale.

Art. 2427 n. 5: ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni presenti in bilancio sono così rappresentate:

Le partecipazioni presenti in bilancio sono conseguenti alla costituzione della società **ERRERRE – RECUPERO RISORSE S.p.A.** con sede in Massa Via Pascoli, 33- Codice fiscale e numero iscrizione al Registro Imprese di Massa Carrara n. 01076180452 – R.E.A. CCIAA di Massa Carrara n. 111090; Capitale Sociale € 200.000,00 di cui versato € 161.000,00.

La partecipazione è prevista nella misura del 51% pari a n. 102.000 azioni del valore nominale di € 1,00 per complessivi € 102.000,00. Il capitale è stato interamente versato. Le altre partecipazioni riguardano piccole quote in società che ci supportano in ambito energetico (Cores Energy € 650 e Agenzia Energetica di Ms per € 538) e di riciclaggio (Toscana ricicla per € 2.600).

Art. 2427 n. 6: DISTINTA DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELLA SOCIETA'

E' appostato a bilancio tra i debiti verso banche mutuo ipotecario contratto con la Cassa di risparmio di Carrara Spa, stipulato il 13/12/2004 per un importo nominale di Euro 3.100.000,00 dalla durata decennale, il cui ammortamento naturale termina il 30 giugno 2014. Le rate sono semestrali a tasso variabile indicizzato. In data 13/06/2005 è stato contratto un mutuo chirografario con la Banca Unipol per l'importo di € 2.500.000,00 prima rata 31/7/2005 e scadenza 30/06/2012 a tasso indicizzato euribor 3mesi. In data 24/05/2006 abbiamo contratto debito con la Bipop Carire per un mutuo chirografario di € 1.000.000 da rimborsare a tasso variabile indicizzato dal 30/06/2007 al 31/12/2013 in rate semestrali. In data 07/09/2006 è stato stipulato con atto Notaio Di Fazio contratto di mutuo chirografario con la Banca Unicredit per l'importo di € 1.500.000 a tasso variabile indicizzato, scadenza semestrale dal 30/6/2007 al 31/12/2011. Infine sempre a mezzo Notaio Di Fazio in data 14/09/2006 con la Banca Nazionale del Lavoro Spa è stato stipulato un contratto di Stand By Committed (fondo rotativo) da restituirsi secondo tranche definite entro il 31/12/2013.

Art. 2427 n. 6 BIS: VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non sono state eseguite operazioni in valuta.

Art. 2427 n. 6 TER: AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI PER OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni di pronti contro termine.

Art. 2427 n. 7: COMPOSIZIONE DEI RATEI E DEI RISCONTI

I risconti attivi sono relativi a spese di pubblicità per € 8.757,83, spese di assicurazione per € 42.142,69, spese leasing per € 68.621,55, spese di locazione ex capannoni Fin.lor per € 185.400,00, spese telefonia per € 4.409,20, spese noleggio beni di terzi per € 2.533,33, interessi attivi swap Bnl per € 1.269,52 e altre spese per € 3.134,49.

I ratei passivi afferiscono per tassa Ici per € 35.000,00 nonché rifiuti per € 7.137,63, leasing Hype per € 2.136,04 e € 99,96 quale saldo imposta sostitutiva 2006.

I risconti passivi sono relativi alle rettifiche dei contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione Toscana e dal Ministero delle attività produttive per complessivi € 2.156.244

Art. 2427 n. 7 BIS: COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Le riserve iscritte in bilancio sono distinte come segue :

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	€ 2.065.840				
RISERVE DI CAPITALE					
Riserva ex art. 55	€	B			
RISERVE DI UTILI					
Riserve legale	€ 2.722	B			
Riserve straordinarie		A,B,C			
TOTALE	€ 2.722				
Quota non distribuibile	€ 2.722				
Residua quota distribuibile					

Legenda: 'A' per aumento di capitale; 'B' per copertura perdite; 'C' per distribuzione ai soci

Art. 2427 n. 8: IMPUTAZIONE DEGLI ONERI FINANZIARI

Non sono state effettuate imputazioni di oneri.

Art. 2427 n. 9: NOTIZIE SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Nel prospetto dei conti d'ordine, evidenziato ai sensi dell'art. 2427 n. 4, le voci che si riferiscono al "sistema improprio dei beni altrui" sono costituite dai

contratti di leasing finanziario in essere non ancora scaduti per € 710.087, mentre quelle relative al “sistema improprio degli impegni” è relativo all’assunzione da parte dei Comuni soci Massa e Carrara, nella medesima proporzione, del mutuo con la CCDDPP di cui beneficiario è la Cermec Spa, per l’intervento strutturale del piano di tutela ambientale triennale per € 605.263.

Art. 2427 n. 10: RIPARTIZIONE DEI RICAVI

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
14.850.178	15.637.946	(787.768)

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	31/12/2004	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.223.484	15.035.570	13.676.565	(812.086)
Variazioni rimanenze prodotti	13.413	26.371	32.897	(12.958)
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	613.281	576.005	1.762.689	37.276
	14.850.178	15.637.946	15.472.151	(787.768)

Art. 2427 n. 11: AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Non sono stati appostati proventi da partecipazione.

Art. 2427 n. 12: SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E DEGLI ONERI FINANZIARI**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
(550.924)	(724.997)	174.073

Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	5.899	10.807	(4.908)
Proventi diversi dai precedenti	72.147	72.099	48
(Interessi e altri oneri finanziari)	(628.970)	(807.903)	178.933
	(550.924)	(724.997)	174.073

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				5.899	5.899
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri proventi				72.147	72.147
Utili su cambi					
				78.046	78.046

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				579.374	579.374

Interessi fornitori	12.285	12.285
Interessi medio credito		
Sconti o oneri finanziari	133	133
Interessi su finanziamenti		
Oneri bancari	36.548	36.548
Interessi enti previdenziali	630	630
Perdite su cambi		
	628.970	628.970

Art. 2427 n. 13: COMPOSIZIONE DEI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

E) Proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	515.283	(17.315)	497.968

Descrizione	31/12/2006	Anno precedente	31/12/2005
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
Varie	617.579	Varie	3.532
Totale proventi	617.579	Totale proventi	3.532
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi	187.054	Imposte esercizi	
Varie	(289.349)	Varie	(20.847)
Totale oneri	(289.349)	Totale oneri	(20.847)
	515.283		(17.315)

Art. 2427 n. 14: PROSPETTO RELATIVO ALLE IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE

A) Abbiamo provveduto alla luce dei postulati di bilancio di esercizio, illustrati nel documento n. 11, relativo a Bilancio d'esercizio: finalità e postulati che commenta e integra gli artt. N. 2423 e 2423 bis c.c che costituiscono i principi generali di redazione del bilancio, all'applicazione del principio contabile n. 25 relativo al trattamento contabile delle imposte sul reddito, con riguardo, in particolare alla rilevazione delle imposte anticipate in presenza di perdite fiscali.

Tutto ciò premesso, in virtù delle norme fiscali relative al disinquinamento di bilancio cosiddette "interferenze fiscali", abbiamo proceduto alla rilevazione delle imposte anticipate per perdite e spese di rappresentanza pregresse e alle scritture di affrancamento delle spese di rappresentanza 2006 per complessivi € 187.054 come di seguito meglio specificato::

oggetto	Imponibile	Ires	irap
Spese rappr.2006	€ 4.609	€ 1.521	€ 196
Perdita fiscale 2006	€ 561.629	€ 185.337	
Totale		€ 186.858	€ 196

Art. 2427 n. 15: NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	13	13	
Operai	40	41	(1)
Altri			
	54	55	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello relativo all'Igiene Ambientale – Federambiente – come da accordo di rinnovo del 30 aprile 2003.

Art. 2427 n. 16: COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	131.883
Collegio sindacale	49.883

Art. 2427 n. 17: NUMERO E VALORE NOMINALE DELLA AZIONI

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Ordinarie	8.000	258,23
Privilegiate		
Voto limitato		
Prest. Accessorie		
Godimento		
Favore prestatori di lavoro		
Altre		
Quote		
Totale	8.000	

Art. 2427 n. 18: AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Non sono state emesse azioni di godimento né obbligazioni convertibili in azioni

Art. 2427 n. 19: ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha provveduto nel corso dell'esercizio 2006 all'utilizzo di strumenti finanziari emessi dalla stessa.

Art. 2427 n. 19 BIS: FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

Non ci sono stati finanziamenti dei soci

Art. 2427 n. 20: INFORMAZIONI SUI PATRIMONI DESTINATI EX ART. 2447 SEPTIES

La società non ha provveduto ad operazioni con destinazione particolare del patrimonio.

Art. 2427 n. 21: FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE EX ART. 2447 DECIES

La società non ha provveduto all'esecuzione di specifici finanziamenti.

Art. 2427 n. 22: INFORMAZIONE SULLE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Di seguito viene evidenziato quanto disciplinato e introdotto con la riforma societaria sulle operazioni di leasing secondo il metodo finanziario:

**CONTRATTO N. TRITURATORE E VAGLIO-IMPIANTI
1110309**

	valore attuale canoni non scaduti	€	239.133,36
	oneri finanziari effettivi	€	15.141,11
MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING	costo sostenuto dalla società concedente	€	839.350,00
	relativi ammortamenti e rettifiche	€	75.521,50
	Fondo di ammortamento	€	188.803,75
	Valori di bilancio	€	650.546,25

**CONTRATTO N. PALA GOMMATA KOBELCO
1123138**

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING	valore attuale canoni non scaduti	€	11.726,17
	oneri finanziari effettivi	€	1.426,65
	costo sostenuto dalla società concedente	€	81.000,00
	relativi ammortamenti e rettifiche	€	7.270,00

Fondo di ammortamento	€	15.370,00
Valori di bilancio	€	66.460,00

**CONTRATTO N. VAGLIO A TAMBURO ROTANTE
1115679**

	valore attuale canoni non scaduti	€	30.011,29
	oneri finanziari effettivi	€	2.240,00
MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING	costo sostenuto dalla società concedente	€	85.000,00
	relativi ammortamenti e rettifiche	€	7.630,00
	Fondo di ammortamento	€	19.075,00
	Valori di bilancio	€	65.925,00

**CONTRATTO N. ESCAVATORE CINGOLATO
1115260**

	valore attuale canoni non scaduti		
	oneri finanziari effettivi	€	294,55
MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING	costo sostenuto dalla società concedente	€	50.000,00
	relativi ammortamenti e rettifiche	€	8.960,00
	Fondo di ammortamento	€	22.400,00
	Valori di bilancio	€	27.600,00

**CONTRATTO N. FIAT PUNTO/ISUZU/ALFA ROMEO
00826354/001**

	valore attuale canoni non scaduti	€	12.486,14
	oneri finanziari effettivi	€	1.400,22
	costo sostenuto dalla società concedente	€	62.714,86
INTESA LEASING	relativi ammortamenti e rettifiche	€	13.211,02
	Fondo di ammortamento	€	33.027,55
	Valori di bilancio	€	29.687,31

**CONTRATTO N. PALA GOMMATA
44857/LI**

SBS LEASING SPA	valore attuale canoni non scaduti	€	45.605,75
	oneri finanziari effettivi	€	1.515,84

costo sostenuto dalla società concedente	€	60.000,00
relativi ammortamenti e rettifiche	€	5.400,00
Fondo di ammortamento	€	5.400,00
Valori di bilancio	€	54.600,00

**CONTRATTO N. TRITURATORE DOPPSTADT
920637/LI**

valore attuale canoni non scaduti	€	196.463,04
oneri finanziari effettivi	€	4.675,28
costo sostenuto dalla società concedente	€	255.000,00

LOCAT SPA

relativi ammortamenti e rettifiche	€	24.735,00
Fondo di ammortamento	€	24.735,00
Valori di bilancio	€	230.265,00

**CONTRATTO N. AUTOCARRO MAN 26/464
311673/1**

valore attuale canoni non scaduti	€	45.713,78
oneri finanziari effettivi	€	1.708,42

HYPO GROUP
SPA

costo sostenuto dalla società concedente	€	56.000,00
relativi ammortamenti e rettifiche	€	5.432,01
Fondo di ammortamento	€	5.432,01
Valori di bilancio	€	50.567,99

**CONTRATTO N. PALA GOMMATA KOMATSU
311687/1**

valore attuale canoni non scaduti	€	44.772,68
oneri finanziari effettivi	€	1.437,59

HYPO GROUP
SPA

costo sostenuto dalla società concedente	€	55.000,00
relativi ammortamenti e rettifiche	€	5.336,90
Fondo di ammortamento	€	5.336,90
Valori di bilancio	€	49.663,10

Art. 2427bis n. 1 : INFORMAZIONE SULLE OPERAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Di seguito viene evidenziato quanto disciplinato e introdotto con il Dlgs. 394/2003 che ha recepito la direttiva Ce n. 65/2004 sul fair value applicato agli strumenti finanziari:

Tipologia contratto derivato	Interest rate swap	Interest rate swap
Contratto n.	Collar 229839 BNL	Bullet BIPOP CARIRE
Finalità	Copertura del tasso	Copertura del tasso
Valore nozionale	€ 907.915,36	€ 2.000.000,00
Rischio finanziario sottostante	Rischio di interesse	Rischio di interesse
Passività coperta	Mutuo CCddpp	Mutuo Bipop e anticipo cassa

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
	14.689.999	14.942.144	(252.145)
Descrizione	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	470.648	175.502	295.146
Servizi	10.008.169	10.926.393	(918.224)
Godimento di beni di terzi	569.601	432.505	137.096
Salari e stipendi	1.595.638	1.494.775	100.863
Oneri sociali	612.605	573.384	39.221
Trattamento di fine rapporto	127.102	123.229	3.873
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	239.194	149.721	89.473
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	223.332	181.558	41.774
Ammortamento immobilizzazioni materiali	514.374	522.035	(7.661)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.193		8.193
Variazione rimanenze materie prime	3.086	(31.912)	34.998
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	333.807	394.953	(61.146)
	14.689.999	14.942.144	(252.145)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i

miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2006 (90.845)	Saldo al 31/12/2005 75.897	Variazioni (166.742)
Imposte	Saldo al 31/12/2006	Saldo al 31/12/2005	Variazioni
Imposte correnti:	96.209	149.103	(52.894)
IRES			
IRAP	96.209	149.103	(52.894)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES	(186.858)	(72.871)	(113.987)
IRAP	(196)	(335)	139
	(90.845)	75.897	(166.742)

Le imposte anticipate sono relative alle spese di rappresentanza e perdite fiscali come meglio specificato nello schema suesposto disciplinato all'art2427 n. 14 .

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente Sig. Bertoneri Luciano

I consiglieri Sigg.ri:

Borghini Roberto

Nicodemi Alessandro

Mattei Antonio

Adorni Domenico Fontana

Altieri Angelo

Alberti Maria Vittoria

Del Freo Michele

Remorini Adriano

C.E.R.M.E.C. Consorzio Ecologia Risorse di Massa Carrara S.P.A.

SEDE IN MASSA (MS) VIA PASCOLI, 33

CAPITALE SOCIALE €2.065.840 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO e VERSATO

CODICE FISCALE E N. DI ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE DI

MASSA CARRARA N. 00595760455

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI SUL BILANCIO DI
ESERCIZIO AL 31.12.2006 AI SENSI DELL'ART. 2429 comma 2, Cod. Civ.

All'Assemblea degli Azionisti della "C.E.R.M.E.C. Consorzio Ecologia Risorse di Massa Carrara S.P.A.".

"Signori Azionisti,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2006.

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a ns. disposizione dall'Organo Amministrativo il 13.04 u.s. Il Collegio Sindacale ha rinunciato ai termini di cui all'articolo 2429 del codice civile e in data odierna ha predisposto la presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha pertanto proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite.

Relazione del Collegio Sindacale incaricato del controllo contabile

Abbiamo svolto, in ordine al Bilancio e in base a tutta la documentazione prodotta, gli accertamenti e i controlli previsti dai “*Principi di comportamento del Collegio Sindacale*” raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio di esercizio, così come modificate dal D.Lgs. n. 6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall’Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove necessario, dai Principi Contabili Internazionali, adottando una metodologia di controllo “*a campione*” delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

A conclusione del nostro esame, in merito al contenuto del bilancio di esercizio chiuso alla data del 31.12.2006 e alla sua corrispondenza con i fatti amministrativi contabilizzati nel corso dell’esercizio, riteniamo di poter affermare quanto segue.

Il bilancio di esercizio è stato redatto dall’Organo amministrativo con l’osservanza degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, evidenzia un utile di esercizio di Euro 28.329 e può essere riassunto nei seguenti dati aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni	€	17.906.132
C) Attivo Circolante	€	10.598.974
D) Ratei e Risconti	€	<u>316.268</u>
TOTALE ATTIVO	€	28.821.374

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

- I Capitale Sociale	€ 2.065.840	
- IV Riserva legale	€ 2.722	
- VII Altre Riserve	€ 0	
- VIII Utili (Perdite) a nuovo	€ (191.687)	
- IX Utile (Perdita) d'esercizio	€ 28.329	
Totale Netto		€ 1.905.204
B) Fondo per rischi e oneri		€ 0
C) Trattamento di fine rapporto		€ 405.365
D) Debiti		€ 24.310.188
E) Ratei e Risconti		€ 2.200.617
TOTALE PASSIVO E NETTO		€ 28.821.374

CONTI IMPEGNI, RISCHI E CONTI D'ORDINE € 1.315.350

L'utile d'esercizio trova corrispondenza nel Conto Economico che esponiamo:

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione	€ 14.850.178
B) Costi della produzione	€ 14.689.999
Diff. fra valore e costi della produz. (A-B)	€ 160.179
C) Proventi e oneri finanziari	€ (550.924)
D) Rettifiche di valori di att. Fin.	€ 0
E) Proventi e oneri straordinari.	€ 328.229
Risultato d'esercizio prima delle imposte	€ (62.516)
Imposte sul risultato fiscale d'esercizio	€ (96.209)
Imposte anticipate	€ 187.054
Utile d'esercizio	€ 28.329

Forma del bilancio

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127. Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato

patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Il bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17/1/2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni). Anche la citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni previste dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12/12/2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La Relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori contiene quanto richiesto dall'art. 2428 c.c. ed in particolare illustra l'andamento della gestione della Società.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i Sindaci confermano che:

- sono stati rispettati gli schemi previsti dal codice civile rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-*bis* del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-*bis* del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.
- nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-*bis* del codice civile e, in particolare, il Collegio ha accertato che il Consiglio di Amministrazione abbia osservato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.
- il Collegio ha inoltre appurato che, in virtù del mutamento del principio contabile riferito agli ammortamenti dei terreni e fabbricati, di cui si dirà

in seguito, l'Organo Amministrativo, ex art. 2423 bis, comma 2, abbia indicato nella Nota Integrativa - seppur in maniera non estesa e non particolareggiata bensì assai sintetica ma comunque bastevolmente intelligibile - i motivi della deroga e l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico.

Inoltre, si è proceduto a verificare che i ricavi indicati nel conto economico siano solamente quelli realizzati, mentre per quanto concerne le perdite si può affermare che gli Amministratori hanno tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se sono state conosciute nel corso dell'esercizio attualmente in corso.

Il Collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 2427 del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Corrispondenza alle scritture

I dati che compaiono nel bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili della società.

Il Collegio Sindacale conferma che dalla contabilità regolarmente tenuta emergono le risultanze utilizzate dagli Amministratori per la redazione dei documenti di bilancio.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i Sindaci attestano che sono state rispettate le norme civilistiche, e in particolare

modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Per quanto di competenza il presente Collegio Sindacale attesta che:

1. le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;
- diritti di brevetto, licenze, concessioni e marchi;
- l'avviamento;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

Le stesse sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati iscritti nell'attivo con il ns. consenso e vengono ammortizzati in 5 esercizi.

L'avviamento relativo alla acquisizione del ramo d'azienda ESSEBI è stato ammortizzato in diciottesimi;

I diritti di brevetto industriale, licenze, concessioni e marchi in 3 esercizi.

Le opere di bonifica della discarica dell'ex inceneritore sono tuttora in fase di ultimazione e conseguentemente non sono state assoggettate ad ammortamento.

2. Le immobilizzazioni **materiali** sono state iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti.

Per quanto attiene ai terreni e fabbricati si precisa quanto segue:

Come noto i principi contabili internazionali, la cui adozione nei bilanci delle società italiane è stata disciplinata dal D.Lgs. n. 38/2005, non ammettono la procedura di ammortamento per i terreni su cui insistono fabbricati o che ne costituiscono pertinenza. Tale postulato – ancorchè con maggiori riserve – è contenuto anche nei principi contabili nazionali,

che tuttavia ne ammettevano implicitamente deroga, in quanto per molti anni la deduzione delle quote di ammortamento dei terreni era ammessa dalla legislazione delle imposte sui redditi a condizione che tali quote fossero imputate anche al conto economico. Il principio della non ammortizzabilità del costo dei terreni è stato, infine, recepito anche dal legislatore fiscale con il D.L. n. 223/2006.

Rebus sic stantibus, nonostante la ormai consolidata prassi di ammortizzare il costo dei terreni di proprietà della società, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno tenere conto della definitiva affermazione del principio della non ammortizzabilità dei terreni (trattandosi di beni non suscettibili di deterioramento fisico né di obsolescenza), per il ch  ha proceduto a rappresentare separatamente nel presente bilancio i terreni dai fabbricati che vi insistono. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, inoltre di dover applicare retroattivamente tale principio, separando dal fondo di ammortamento dei fabbricati le quote di ammortamento imputate al conto economico dei precedenti esercizi riferibili alle predette aree. Tali quote sono state successivamente imputate al conto economico del presente bilancio quali sopravvenienze attive, essendo rappresentative di costi di precedenti esercizi che – sulla base della nuova filosofia adottata – non avrebbero dovuto essere imputati al conto economico.

In concreto sono stati eliminati gli ammortamenti pregressi per € 611.746,87, imputando a conto economico la relativa sopravvenienza attiva (non tassata).

Il Collegio ha preso atto che il Consiglio di Amministrazione ha dichiarato che la società, per l'acquisto di dette aree, non ha beneficiato, neppure in parte, della erogazione di contributi pubblici.

Per quanto attiene gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata ed intensità del loro utilizzo. Le aliquote applicate corrispondono ai coefficienti previsti dalla normativa fiscale vigente.

3. Le **immobilizzazioni finanziarie** consistono in partecipazioni nella società “ERRERRE – RECUPERO RISORSE S.P.A.”. Le stesse sono state iscritte al costo che corrisponde al valore nominale;
4. Le **rimanenze** consistono in materiali di consumo e utensileria minuta. Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dal mercato applicando il metodo LIFO a scatti annuali. I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell’esercizio;
5. i **crediti**, al netto del fondo svalutazione, constano in complessive € 8.461.460 di cui € 7.551.007 esigibili entro 12 mesi e sono stati iscritti nelle attività secondo il loro presumibile valore di realizzazione. Il Fondo Svalutazione crediti assomma a € 53.702 e nel corso dell’anno non è stato incrementato mentre è stato utilizzato per € 1.441;
6. i **ratei e risconti** sono stati calcolati ed iscritti in rispetto al criterio della competenza economica.
7. i **debiti finanziari, commerciali e diversi**, sono stati iscritti in bilancio al valore nominale;
8. il **fondo trattamento di fine rapporto** è stato alimentato mediante l’accantonamento di un importo corrispondente all’applicazione delle norme vigenti in materia ;
9. Il Collegio preso atto dell’imputazione a bilancio dei **contributi** stanziati dal Ministero dell’Ambiente (per complessivi € 2.654.162), concorda con l’Organo Amministrativo circa le modalità con cui i suddetti contributi

sono stati contabilizzati. In ossequio a quanto dettato dai Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti (n. 16) nonché dallo IAS n. 20, detti contributi verranno accreditati al conto economico gradatamente in relazione alla vita utile dei cespiti. Più precisamente i contributi vengono imputati al conto economico tra gli “altri ricavi” (voce A.5) e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l’iscrizione di risconti passivi. In tal modo gli ammortamenti sono imputati al conto economico, calcolati sul costo lordo dei cespiti, ed i proventi imputati per la quota di contributo di competenza dell’esercizio.

10.i **conti d’ordine** indicano sia il valore dei beni di terzi presso la società che gli impegni da essa assunti utili al fine di valutare la situazione patrimoniale e finanziaria.

Deroghe nelle valutazioni

Ad eccezione di quanto esposto in merito ai terreni e fabbricati si osserva, in tema di valutazioni, che per le voci di bilancio non si sono rese necessarie deroghe ai criteri generali previsti dal codice civile. Tali criteri, applicati alla situazione aziendale della società hanno infatti consentito una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Relazione sull'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso alla data del 31.12.2006 abbiamo inoltre svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- a) abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b) abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente attestare la conformità alla legge e allo statuto sociale di quanto deliberato;
- c) abbiamo apprezzato l'operato dell'Organo amministrativo come non manifestamente imprudente o azzardato, né in potenziale conflitto di interessi;
- d) abbiamo ottenuto dall'Organo amministrativo, durante le verifiche periodiche svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione; in merito alle operazioni poste in essere nel corso dell'esercizio, possiamo assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci;
- e) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione

organizzativa; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- f) abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo, al fine di verificare se fosse tale da consentire una rappresentazione veritiera e corretta in bilancio dei fatti della gestione; in tale contesto, abbiamo operato chiedendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto dei documenti aziendali; a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

Durante le verifiche, si è constatata la regolare tenuta del libro giornale, che è risultato bollato e aggiornato secondo le disposizioni di legge.

In modo analogo, è stata verificata la corretta tenuta del libro inventari, nonché dei registri obbligatori in base alle leggi fiscali.

I Sindaci confermano inoltre all'assemblea dei soci che anche i libri sociali, dalle verifiche effettuate, sono stati tenuti secondo le modalità prescritte dalla legge.

Nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto al controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla società: dalle risultanze dei controlli è sempre emersa una sostanziale corrispondenza con la situazione contabile.

Inoltre, durante il periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi posti a carico del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Erario o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate le dichiarazioni fiscali.

Osservazioni e proposte

Per tutto quanto sopra il Collegio esprime un giudizio positivo sul progetto di bilancio così come formulato dal Consiglio di Amministrazione, aderisce ai criteri dallo stesso Consiglio adottati e manifesta pieno apprezzamento all'operato degli Amministratori.

Nell'ambito delle proprie mansioni e per non venire meno in nessun caso al proprio ruolo di “*attento controllore*”, ritiene comunque opportuno evidenziare quanto dappresso :

1. Da una analisi dello **stato patrimoniale** emerge quanto segue:

- **L'attivo circolante** è composto :

→ da crediti esigibili entro 12 mesi per € 7.551.007;

→ da disponibilità liquide per € 1.926.610;

totale € 9.477.617

→ da crediti esigibili oltre 12 mesi per € 910.453;

→ da rimanenze per € 210.904;

totale € 1.121.357

totale attivo circolante € 10.598.974

- **i debiti** sono composti :

→ da debiti esigibili entro 12 mesi per €14.547.501;

→ da debiti esigibili oltre 12 mesi per € 9.762.687;

totale € 24.310.188

Da quanto sopra appare con tutta evidenza che la società risulta preoccupantemente sbilanciata nel senso che i debiti a breve termine superano in maniera allarmante ed inquietante i crediti e le disponibilità liquide.

2. Anche il conto economico ha risentito negativamente della situazione sopra esposta e ciò risulta chiaramente nell'incidenza della **gestione finanziaria** (€ 550.924) che, seppur diminuita rispetto al 2005 (724.997), ha superato e annullato il risultato operativo positivo per € 160.179.
3. come esposto nella Nota integrativa, il **cambiamento del principio contabile** inerente alla non ammortizzabilità dei terreni - e la conseguente scelta del Consiglio di Amministrazione di operare il c.d. "*disinquinamento fiscale*" - ha generato una sopravvenienza attiva (non tassata) pari a €611.746 che, unitamente ad altre sopravvenienze attive e passive, ha fatto sì che la **gestione straordinaria** abbia contribuito per €328.229 al risultato d'esercizio.

Si sottolinea inoltre che, per effetto della perdita fiscale, sono state calcolate e appostate in bilancio imposte anticipate per €187.054. Con specifico riferimento a dette imposte il Collegio Sindacale, se da un lato non può non concordare che la perdita fiscale concretizzatasi (circa 561 mila euro) ha consentito di contabilizzare come credito verso l'Erario imposte anticipate per circa 187 mila euro, dall'altro lato non può esimersi dal rammostrare che le attività per *imposte differite attive* possono essere contabilizzate solo se esiste la ragionevole certezza che le stesse saranno effettivamente recuperate nel corso degli esercizi successivi e cioè che, in tali esercizi, esisteranno redditi imponibili di

importo non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. La verifica della “*ragionevole certezza*” deve avvenire annualmente in modo da confermare o, eventualmente, stornare gli importi accantonati in precedenti esercizi.

E' di tutta evidenza che se non si fossero create le condizioni consentite dalle disposizioni fiscali e civilistiche (in forza delle quali il Consiglio di Amministrazione, in tutta legittimità, ha potuto contabilizzare tali elementi positivi), il risultato economico sarebbe stato nettamente negativo.

4. V'è altresì, seppur sommessamente, da evidenziare una diminuzione del fatturato anche se a fronte di tale calo si è verificata una diminuzione dei costi di smaltimento.
5. V'è ancora da opportunamente enucleare che l'effetto positivo della gestione straordinaria è stato significativamente lenito dalla presenza di sopravvenienze passive per circa 290 mila euro.
6. Un'ultima osservazione, seppur di carattere meramente formale, è opportuna ed è afferente alla non proprio esaustiva rappresentazione in nota integrativa dell'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico susseguente al mutamento del principio contabile riferito all'ammortamento dei terreni e fabbricati di cui in precedente narrativa si è già fatto cenno. Infatti le compiute e principali informazioni da fornire in nota integrativa avrebbero dovuto concretizzarsi, come suggeriscono i principi contabili, nella predisposizione di una situazione economico-patrimoniale sintetica pro-forma che evidenziasse gli effetti del cambiamento di principio contabile.

Si rinnova quindi l'invito al Consiglio di Amministrazione e all'assemblea a voler porre in essere tutte le operazioni utili per portare la società in una situazione di positività economica durevole e consolidata e, a questo proposito il Collegio Sindacale conclude le proprie evidenziazioni osservando che :

- Visto che si determina un viepiù crescente aggravio di costi;
- Considerato che l'apertura della e/o delle discariche sia da ritenersi, almeno a breve termine, una mera chimera;
- Atteso che il 65% / 70 % dei costi è rappresentato dai consumi d'esercizio e che tali consumi di esercizio non sono suscettibili di significative variazioni al ribasso;
- Ritenuto che non è individuabile, almeno a breve termine, un credibile percorso che determini un aumento di fatturato;
- Preso atto che non è configurabile (in considerazione dello sbilancio debiti / crediti sopraportato) un ulteriore contenimento degli oneri finanziari, a meno che non venga sottoscritto e versato un consistente aumento di capitale da parte degli Enti soci;
- Valutato che eventuali riverberazioni positive sul conto economico, determinate da nuove attività (area FILOR, ecc..), potranno essere eventualmente registrate solo in futuro;
- tenuto conto infine che si possono ragionevolmente prevedere ulteriori conseguenti aggravii finanziari ed economici legati al perfezionamento delle effettuande bonifiche,

tutto ciò visto, considerato, ritenuto, preso atto, valutato, tenuto conto, il Collegio Sindacale, fa presente che *rebus sic stantibus*, appare del tutto ineludibile ed ineluttabile, una rivisitazione in aumento delle tariffe.

Caso contrario è evidente che la società andrà, indubitabilmente, incontro a problemi ancora più gravi sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.

* * *

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio di esercizio, corredato dalla Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio richiamate nel contesto della presente Relazione. Tale giudizio viene formulato tenuto conto delle eccezioni sopra indicate.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole alla sua approvazione ed esprimiamo altresì parere favorevole alla proposta del Consiglio di Amministrazione di accantonare l'utile a riserva legale nella misura prevista e il residuo a riserva straordinaria e, di poi, di utilizzare la riserva straordinaria a parziale copertura delle perdite pregresse.

Il Collegio ritiene infine doveroso rivolgere un ringraziamento a tutti i Componenti il Consiglio di Amministrazione ed al personale della società per la fattiva collaborazione costantemente fornita ai componenti di questo Collegio Sindacale.”.

Carrara, 14.04.2007.

IL PRESIDENTE
(Dott. Bruno Munda)

I SINDACI EFFETTIVI
(Dott. Giorgio dell'Amico) (Dott. Antonio Valenti)